



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria

Titolo I – Disposizioni generali	2
Articolo 1 - Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 - Competenze del Dipartimento	2
Articolo 3 - Sede, Locali e Segreteria Amministrativa del Dipartimento	3
Titolo II – Organi e Strutture del Dipartimento	3
Articolo 4 - Organi del Dipartimento	3
Articolo 5 - Direttore del Dipartimento	4
Articolo 6 - Consiglio di Dipartimento	4
Articolo 7 - Adunanze del Consiglio di Dipartimento	6
Articolo 8 - Strutture didattiche del Dipartimento	6
Articolo 9 - Le commissioni e i gruppi di lavoro del Consiglio di Dipartimento	6
Articolo 10 - Commissione paritetica docenti-studenti	7
Articolo 11 - Commissione Risorse	7
Articolo 12 - Commissione Spazi	8
Articolo 13 - Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento	8
Articolo 14 - Laboratori	8
Titolo III – Disposizioni finali	9
Articolo 15 - Norme finali e transitorie	9
Articolo 16 - Rinvii normativi	9
ALLEGATI	10
A. Elenco dei SSD afferenti e di interesse	10
B. Offerta didattica	11
C. Elenco dei Laboratori	12



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

Titolo I – Disposizioni generali

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le attribuzioni e il funzionamento del Dipartimento di Ingegneria, in osservanza dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27/04/2023, del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 333 del 08/04/2024, del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1049 del 14/10/2024, e del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, emanato con D.R. del 17/07/2017.
2. Il Dipartimento ha autonomia scientifica e didattica nel rispetto dello Statuto di Ateneo e delle normative vigenti.

Articolo 2 - Competenze del Dipartimento

1. Il Dipartimento di Ingegneria, in conformità all'art. 25 dello Statuto:
 - a) promuove, sostiene e coordina lo svolgimento di attività di ricerca e terza missione, comprese quelle esercitate sulla base di contratti o convenzioni con enti o soggetti esterni nel rispetto del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, in particolare, quelle relative ai settori scientifico-disciplinari elencati nell'Allegato A;
 - b) propone l'istituzione dei Corsi di Studio (CdS) ed organizza e coordina l'attività didattica che a essi è attribuita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, anche congiuntamente alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, nonché le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e altri corsi di formazione ed in particolare:
 - 1) propone, coadiuvato dai Consigli del CdS, con parere della Scuola Interdipartimentale, l'attivazione e la modifica dei CdS predisponendone i relativi ordinamenti e regolamenti didattici;
 - 2) propone l'istituzione di corsi di Dottorato di Ricerca secondo le modalità previste dal relativo Regolamento nonché la nomina del Coordinatore e del Collegio dei Docenti;
 - 3) promuove e cura iniziative didattiche, Master e Corsi di formazione e perfezionamento post laurea, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento, nonché la nomina dei Direttori del corso e dei Collegi dei Docenti;
 - 4) propone l'istituzione di Scuole di specializzazione nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - c) ha autonomia gestionale e amministrativa nelle forme e nei limiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di Ateneo stabiliti dalla normativa vigente;
 - d) ha autonomia regolamentare per le materie di propria competenza e per la propria organizzazione, nei limiti previsti dallo Statuto di Ateneo;
 - e) formula proposte al Rettore, in merito alla programmazione triennale di Ateneo e definisce i propri programmi di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
 - f) redige il piano strategico di Dipartimento in coerenza con il Piano strategico di Ateneo;
 - g) delibera sulle chiamate dei professori e ricercatori, nel rispetto della legge, dello Statuto e del relativo Regolamento di Ateneo;
 - h) dispone dei locali e dei beni avuti in uso all'atto della sua costituzione o acquisiti successivamente;
 - i) formula proposte al Rettore, in materia di programmazione triennale di Ateneo relativa alla ricerca e alla didattica, comprensive dei fabbisogni di personale del Dipartimento;
 - j) elabora i programmi di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
 - k) promuove le procedure per il miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione, nel rispetto delle Linee guida adottate dall'ANVUR, recependo le indicazioni degli organi centrali di Ateneo, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità e in coerenza con il Manuale della Qualità di Ateneo;
 - l) esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

2. Afferiscono al Dipartimento di Ingegneria i Corsi di Studio, i Corsi di Master, i Corsi di Perfezionamento e i Programmi di Dottorato indicati nell'allegato B.
3. Gli elenchi degli allegati A e B sono periodicamente aggiornati, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento. In particolare, gli elenchi dell'allegato B sono modificati in base alle decisioni del Dipartimento, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative all'istituzione o alla modifica dei corsi inseriti in tali elenchi.

Articolo 3 - Sede, Locali e Segreteria Amministrativa del Dipartimento

1. Il Dipartimento di Ingegneria ha sede nei locali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope presso il Centro Direzionale di Napoli, Isola C4.
2. Il Dipartimento gestisce i propri fondi, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto di Ateneo, del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dei propri Regolamenti interni.
3. Il Dipartimento, nel rispetto dei propri fini istituzionali, può stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e con enti pubblici e privati e può fornire prestazioni a favore di terzi, secondo le modalità definite nello Statuto di Ateneo e nel competente Regolamento vigente in materia.
4. Il Dipartimento è sottoposto ad analisi e valutazione finalizzate a misurare l'efficienza amministrativa e gestionale e la coerenza con gli obiettivi stabiliti nel Piano strategico triennale di Ateneo. A tal fine, il Dipartimento fornisce i dati necessari all'analisi.
5. L'attività amministrativo-gestionale del Dipartimento è assicurata dalla Segreteria amministrativa, coordinata dal Segretario amministrativo del Dipartimento.
6. Il Direttore è responsabile dei locali del Dipartimento e della relativa gestione. Resta fermo che, qualora sopravvengano esigenze di Ateneo, il Rettore, sentito il Direttore, può disporre diversamente di una parte dei locali.
7. I locali ed i beni concessi in uso al Dipartimento possono essere utilizzati soltanto in funzione dell'espletamento delle attività e dell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 2 del presente Regolamento.

Titolo II – Organi e Strutture del Dipartimento

Articolo 4 - Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - a) il Direttore;
 - b) il Consiglio di Dipartimento.
2. Presso ciascun Dipartimento è altresì istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, prevista e disciplinata dall'art. 35 dello Statuto di Ateneo, nominata con decreto del Direttore, secondo quanto indicato nel Manuale della Qualità di Ateneo.
3. Il Dipartimento può, inoltre, avvalersi di altri organismi quali il Gruppo di Assicurazione della Qualità o altri Gruppi idonei a garantire i processi di monitoraggio e di valutazione del Dipartimento. Quest'ultimi, se istituiti, sono nominati con decreto del Direttore.
4. Nell'ambito del Dipartimento possono essere istituite, in ragione di specifiche esigenze scientifiche e anche per periodi determinati, delle Sezioni e se si ritiene opportuno, nel proprio ambito, Laboratori di Ricerca, Didattici e di Servizio.
5. Afferiscono organicamente al Dipartimento:
 - a) i professori e i ricercatori, a tempo determinato ed indeterminato, che vi hanno aderito al momento della sua istituzione, nonché i professori e i ricercatori che vi hanno aderito posteriormente e/o sono stati chiamati su proposta del Dipartimento;
 - b) il personale tecnico e amministrativo indicato nel decreto rettorale di costituzione, nonché il personale successivamente assegnato al Dipartimento.
6. La mobilità dei docenti e dei ricercatori tra i Dipartimenti è regolamentata dall'art. 26, comma 5, dello Statuto di Ateneo.



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

Articolo 5 - Direttore del Dipartimento

1. Il Direttore del Dipartimento, eletto in conformità a quanto stabilito dall'art. 28 dello Statuto e con le modalità e le procedure disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo, ha la rappresentanza del Dipartimento, ne sovrintende e promuove le attività, cura i rapporti con le altre strutture e con gli organi di governo dell'Ateneo.
2. Il Direttore ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento e svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. In particolare:
 - a) presiede il Consiglio di Dipartimento;
 - b) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche e organizzative che fanno capo al Dipartimento, esercitando ogni forma di controllo e vigilanza;
 - c) presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta del Piano triennale di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica sulla base delle Linee Guida emanate dal PQA;
 - d) presenta al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione, con riferimento alla programmazione del Dipartimento anche sulla base di quanto predisposto dai Consigli dei Corsi di Studio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di valutazione;
 - e) nomina le commissioni giudicatrici per la prova finale o delega la nomina al Presidente della Scuola Interdipartimentale, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento didattico;
 - f) nomina le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto o, su sua delega, ne affida la nomina al Coordinatore del Consiglio di CdS, come previsto dall'art. 38 del Regolamento didattico di Ateneo;
 - g) affida i compiti al personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento;
 - h) stipula i contratti e le convenzioni affidati al Dipartimento, nel pieno rispetto della normativa di Ateneo;
 - i) presenta e sottoscrive progetti di ricerca di competenza dipartimentale, o affidati al Dipartimento su delega del Rettore, fermo restando le diverse regole previste da specifici bandi di ricerca;
 - j) esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dall'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti;
 - k) predispone, con il supporto del Segretario amministrativo, la relazione annuale sull'attività amministrativa, contenente l'assegnazione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo e la valutazione della performance.
 - l) nei casi di necessità e urgenza, adotta con proprio decreto atti di competenza del Consiglio di Dipartimento, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile;
 - m) formula le richieste di spazi, finanziamenti e personale necessari per la realizzazione dei programmi di ricerca, di Terza Missione e per lo svolgimento delle attività didattiche del Dipartimento;
 - n) propone al Consiglio di Dipartimento il piano per l'utilizzazione dei fondi del Dipartimento;
 - o) fatte salve le prerogative dei singoli responsabili dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati, attua la richiesta delle forniture necessarie all'espletamento delle attività del Dipartimento e, previa verifica della regolarità delle stesse, chiede il pagamento delle relative fatture, seguendo le procedure dettate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo e dal Regolamento delle Spese in Economia;
 - p) autorizza le missioni dei singoli componenti del Dipartimento e le relative anticipazioni;
 - q) propone al Rettore la nomina di un Vicedirettore, il quale lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Articolo 6 - Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è l'Organo di programmazione e di gestione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, ed esercita tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla legge, dallo vigente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. Lo Statuto di Ateneo prevede quali componenti del Consiglio tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato ed indeterminato afferenti al Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico-



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

amministrativo nonché una rappresentanza degli studenti iscritti ai Dottorati di Ricerca e ai Corsi di Studio attivati dal Dipartimento.

2. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore o, in assenza di quest'ultimo, dal Vicedirettore, con modalità e tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo e dal successivo art. 7; in assenza di entrambi e per motivi di urgenza, la convocazione è disposta dal Decano del Dipartimento.
3. Il Consiglio di Dipartimento deve essere obbligatoriamente convocato per l'approvazione del budget di funzionamento del Dipartimento e per l'adozione delle delibere previste dalla legge e dallo Statuto vigente.
4. Il Consiglio di Dipartimento, in collaborazione con gli organi e le strutture dell'Ateneo:
 - a) persegue le politiche volte a realizzare i processi di assicurazione della qualità attraverso il sistema di autovalutazione ed il rispetto dei requisiti previsti per la valutazione periodica e l'accreditamento, in ottemperanza alla vigente normativa e alle direttive ANVUR;
 - b) promuove l'attività di ricerca nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo professore e ricercatore e del loro diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
 - c) gestisce i fondi destinati alla ricerca e alla Terza missione e allo svolgimento delle attività didattiche nel rispetto del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
 - d) approva annualmente, entro la scadenza ministeriale prevista per la presentazione dell'offerta formativa di Dipartimento, per ciascun CdS ad esso afferente, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS nonché, se predisposto, il Rapporto di Riesame Ciclico;
 - e) propone la modifica, l'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio e di specializzazione su impulso dei Coordinatori dei Corsi di Studio, e tenuto conto degli eventuali rilievi della Commissione Paritetica;
 - f) propone, congiuntamente con almeno un altro Dipartimento, l'attivazione di una Scuola Interdipartimentale. Propone, altresì, l'afferenza ad una Scuola Interdipartimentale già esistente, alla quale affidare parte o tutti i propri Corsi di Studio, o il distacco da essa. Formula, infine, la proposta di afferenza a più Scuole Interdipartimentali alle quali affidare parte o tutti i propri Corsi di studio, qualora, il Dipartimento comprenda più aree disciplinari;
 - g) propone l'attivazione di Master di I e II livello e di attività di alta formazione, corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di formazione continua o ricorrente, nonché attività culturali, formative, di orientamento e tutorato, nel rispetto degli specifici regolamenti e delle Linee guida di Ateneo;
 - h) propone al Rettore la programmazione delle risorse al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo nell'ambito della programmazione triennale di Ateneo, in funzione della propria offerta didattica, tenendo in conto anche le attività di ricerca e terza missione. Tali proposte devono essere accompagnate da un'analisi preliminare dello stato dei requisiti medesimi;
 - i) predispone l'attribuzione dei compiti didattici ai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento e delega, su proposta del Consiglio di CdS, alla Scuola Interdipartimentale di riferimento, l'affidamento di incarichi di insegnamento a professori e ricercatori di altri Dipartimenti dell'Ateneo;
 - j) verifica, con parere della Scuola Interdipartimentale, per i Corsi di Studio di propria pertinenza, le regole previste dalla vigente normativa relative all'utenza sostenibile per ciascun CdS;
 - k) affida alla Scuola Interdipartimentale di riferimento, nell'ambito del budget di finanziamento per la didattica assegnato dall'Ateneo, l'attivazione di contratti per l'attività di insegnamento, al fine di avvalersi anche della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico-professionale nonché di Studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;
 - l) delibera sulle proposte di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, nel rispetto del regolamento di Ateneo in materia;
 - m) delibera l'eventuale attivazione delle Sezioni e Laboratori a cui si è fatto riferimento nell'art. 4 del presente Regolamento; delibera, altresì, su proposta del Direttore, la costituzione di gruppi di lavoro su specifiche tematiche;
 - n) delibera la partecipazione alle procedure di gara per l'affidamento di servizi strumentali all'esercizio delle proprie funzioni e autorizza il Direttore a stipulare i relativi contratti;



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

- o) delibera in merito alla gestione per l'utilizzo degli spazi e delle risorse strumentali del Dipartimento;
- p) approva il budget di funzionamento preventivo e il relativo consuntivo;
- q) delibera sulle proposte di presentazione e sottoscrizione dei progetti di ricerca competitivi ad esso affidati;
- r) approva la proposta del piano triennale strategico di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
- s) approva la relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, di ricerca e Terza Missione con riferimento alla programmazione del Dipartimento anche sulla base di quanto predisposto dai CdS;
- t) approva la relazione annuale sull'attività amministrativa, predisposta con il supporto del Segretario amministrativo, contenente l'assegnazione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo e la valutazione della performance. Siffatta relazione verrà inserita nella relazione annuale di Ateneo da presentare al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di valutazione;
- u) approva, a maggioranza assoluta, il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Dipartimento, nel rispetto della legge, del vigente Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;
- v) formula proposte e pareri sui Regolamenti di Ateneo di interesse per i Dipartimenti e su tutto ciò che viene richiesto dall'Ateneo qualora di interesse del Dipartimento.

Articolo 7 - Adunanze del Consiglio di Dipartimento

1. Le adunanze del Consiglio sono convocate e presiedute dal Direttore del Dipartimento, che predispone il relativo ordine del giorno.
2. Sono legittimati a partecipare alle adunanze convocate dal Direttore tutti i soggetti che, a norma dell'art. 6, comma 1 del presente Regolamento, compongono il Consiglio di Dipartimento, fatta salva l'adozione di delibere su specifiche materie, sancite nello Statuto di Ateneo, dove il Consiglio viene convocato in composizione ristretta.
3. Delle adunanze del Consiglio di Dipartimento viene predisposto e redatto, da parte del Segretario amministrativo, apposito verbale sottoscritto dal Direttore e dallo stesso Segretario, al quale spetta voto consultivo nelle questioni amministrative e di bilancio, come previsto dal vigente Statuto.
4. Tutti i componenti del Consiglio concorrono all'adozione delle delibere esprimendo il proprio voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in conformità alla normativa vigente.
5. L'ordine del giorno delle riunioni, contenuto nella convocazione, deve essere portato a conoscenza dei componenti almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a due giorni. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Dipartimento o per esigenze sopravvenute, l'ordine del giorno può essere integrato con ulteriori punti di discussione, entro le ventiquattro ore precedenti la seduta.
6. Per la validità delle delibere, sia nelle adunanze convocate in composizione allargata sia in quelle convocate in composizione ristretta, è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato l'assenza. Salvo i casi in cui la legge, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo prescrivano una maggioranza qualificata, le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.
7. Per l'adozione di delibere inerenti all'attivazione di valutazioni comparative o, in generale, riguardanti i professori di ruolo e i ricercatori, il Consiglio di Dipartimento è convocato in composizione ristretta, limitata ai soli componenti appartenenti alla fascia corrispondente e a quella superiore.

Articolo 8 - Strutture didattiche del Dipartimento

1. In conformità a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento generale e nel Regolamento Didattico di Ateneo, nell'ambito del Dipartimento sono istituiti i Consigli dei Corsi di Studio.
2. Essi gestiscono e sono responsabili dei Corsi di Studio ad esso assegnati, con esclusione delle attività delegate alle Scuole Interdipartimentali di riferimento.

Articolo 9 - Le commissioni e i gruppi di lavoro del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento istituisce le seguenti commissioni:



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - b) Commissione Risorse;
 - c) Commissione Spazi.
2. Inoltre, presso il Dipartimento è istituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, previsto dal Manuale della Qualità di Ateneo.
 3. Possono altresì essere istituiti presso il Dipartimento, su proposta del Direttore, gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

Articolo 10 - Commissione paritetica docenti-studenti

1. Presso il Dipartimento è costituita, con decreto del Direttore, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i cui compiti sono definiti nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
2. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è così composta:
 - a) un docente per ciascun Corso di Studio afferente al Dipartimento e, nel caso di Corso di Studio magistrale a ciclo unico, due docenti;
 - b) una componente rappresentativa degli studenti, in numero pari a quello dei docenti, designata dal Consiglio degli Studenti tra gli iscritti ai Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica, con rappresentanza diretta per ciascun Corso di Studio.
3. I docenti componenti della Commissione sono proposti dai Consigli di Corso di Studio, con voto palese deliberato a maggioranza dei presenti, individuandoli tra i docenti afferenti al Dipartimento che fanno parte del relativo Consiglio di Corso di Studio, e sono nominati dal Consiglio di Dipartimento sulla base delle proposte così formulate.
4. Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è individuato dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti di ruolo nominati componenti della Commissione, su proposta del Direttore di Dipartimento con deliberazione adottata a maggioranza dei presenti.
5. Il Presidente convoca e presiede le riunioni, coordina le attività della Commissione e assicura il raccordo con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, i Corsi di Studio e il Consiglio di Dipartimento.
6. La Commissione dura in carica per due anni ed è rinnovabile per il biennio successivo. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti, il subentrante resta in carica fino alla scadenza naturale della Commissione.
7. La Commissione è convocata dal Presidente almeno tre volte l'anno. La Commissione può operare anche in sottocommissioni per Corso di Studio, quando l'argomento è di esclusiva pertinenza di un corso, fermo restando la presa d'atto di tale riunione da parte di tutto il consesso. Delle sedute è redatto un verbale che attesta i presenti e le determinazioni adottate.
8. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti redige una relazione annuale, secondo lo schema predisposto dal Presidio della Qualità, in cui esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La relazione annuale viene acquisita dal Presidio di Qualità, che la trasmette al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno. La relazione annuale viene, altresì, trasmessa dal Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ai Presidenti delle Scuole Interdipartimentali competenti, al Direttore di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS.

Articolo 11 - Commissione Risorse

1. La Commissione Risorse è composta da tre professori ordinari del Dipartimento.
2. La Commissione Risorse ha funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di allocazione delle risorse per il personale docente.
3. La Commissione ha il compito di proporre criteri e politiche finalizzati all'armonizzazione, a livello di Dipartimento, delle assegnazioni di risorse destinate al personale docente, e per la predisposizione dei relativi piani di reclutamento, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto di Ateneo e degli indirizzi degli Organi di governo dell'Università.
4. I componenti della Commissione Risorse sono designati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

Articolo 12 - Commissione Spazi

1. La Commissione Spazi è composta da tre docenti e/o ricercatori del Dipartimento.
2. La Commissione Spazi svolge i seguenti compiti:
 - a) mantenere un quadro costantemente aggiornato dell'allocazione degli spazi dipartimentali;
 - b) proporre eventuali variazioni nella distribuzione degli spazi (studi, laboratori, ecc.), al fine di rispondere alle esigenze funzionali del Dipartimento e garantire un equilibrato utilizzo delle risorse disponibili;
 - c) esaminare le richieste provenienti dall'interno del Dipartimento e istruire le conseguenti ipotesi operative.
3. I componenti della Commissione Spazi sono designati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.

Articolo 13 - Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento

1. Presso il Dipartimento è istituito un Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, come indicato nel vigente Manuale di Assicurazione della Qualità.
2. In particolare, il Gruppo coadiuva il Direttore di Dipartimento:
 - a) nella formulazione e nell'implementazione delle linee strategiche del Dipartimento;
 - b) nell'analisi, nel monitoraggio e nella riprogettazione delle attività di didattica, ricerca, e terza missione del Dipartimento;
 - c) nella predisposizione della relazione annuale di analisi e riprogettazione delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione.
3. I membri del Gruppo vengono designati dal Consiglio di Dipartimento. È componente di diritto il rappresentante del Dipartimento nel Presidio di Qualità. Il Gruppo elegge nel proprio ambito il Presidente a voto palese a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 14 - Laboratori

1. Il Dipartimento può istituire, con apposita delibera del Consiglio, Laboratori di Ricerca, Didattici o di Servizio, previa comunicazione all'Amministrazione dell'Ateneo e autorizzazione da parte degli organi di governo. Tali Laboratori sono finalizzati a fornire un adeguato supporto alle attività di ricerca e di Terza Missione, all'espletamento dei servizi conto terzi, alla didattica e alle attività assistenziali.
2. Ogni Laboratorio, nel rispetto della normativa specifica in materia, ha la possibilità, in relazione alle proprie esigenze organizzative e alle caratteristiche scientifiche e tecniche di conduzione delle attività, di definire una specifica organizzazione e un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, i Laboratori di Servizio sono precipuamente dedicati ad attività di interesse generale dei componenti di Dipartimento e/o ad attività in convenzione con Enti esterni.
3. I Laboratori non hanno autonomia amministrativa.
4. I Laboratori possono avere anche natura interdipartimentale.
5. Nell'ambito delle finalità del Dipartimento, ciascun Laboratorio può espletare attività anche diverse rispetto a quella principale (Ricerca, Didattica o Servizio) per la quale è stato istituito.
6. Per quanto riguarda le prestazioni conto terzi, ogni Laboratorio deve fare riferimento anche allo specifico Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi.
7. Al fine di un adeguato funzionamento dei Laboratori, il Direttore del Dipartimento affida la loro gestione ai Responsabili dell'Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RAD o RAR), individuati, generalmente, tra il personale docente e ricercatore. Inoltre, per la sorveglianza dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, il Direttore del Dipartimento può individuare, generalmente nell'ambito del settore tecnico/informatico del personale tecnico/amministrativo dell'Università, una o più unità cui affidare il ruolo di Preposto (Responsabile tecnico). In nessun caso il Preposto può essere un assegnista, un dottorando o un collaboratore.
8. I RAD o RAR coordinano le attività degli utilizzatori dei laboratori, sorvegliandone e verificandone l'operato con l'ausilio dei Preposti, e assicurano che le attività di ricerca e didattica si svolgano nel rispetto delle norme di salute



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), con l’obiettivo di proteggere studenti e ricercatori e, in generale, tutti i soggetti esposti a rischio, dai rischi specifici del laboratorio.

9. I RAD e i RAR sono nominati dal Direttore di Dipartimento.
10. I Preposti ai Laboratori sono nominati dal Direttore del Dipartimento, su indicazione del RAD/RAR del Laboratorio.
11. I RAD/RAR coadiuvano, inoltre, il Direttore del Dipartimento nella custodia e nella manutenzione delle attrezzature, nell’aggiornamento dell’inventario e nell’applicazione delle norme di sicurezza.
12. L’accesso al Laboratorio è consentito a: a) personale docente, ricercatori, personale tecnico, personale a contratto; b) dottorandi, specializzandi, tirocinanti; c) studenti regolarmente iscritti; d) eventuali altri collaboratori dei docenti del Dipartimento. Tutti gli utilizzatori del Laboratorio dovranno fare richiesta di accesso al RAD/RAR, il quale verifica preliminarmente il rispetto delle normative di sicurezza in merito e può concedere tale autorizzazione solo successivamente.
13. Il personale tecnico del Dipartimento può accedere per gli interventi relativi alla sicurezza, installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti tecnici presenti, previa informativa al RAD/RAR del Laboratorio.
14. L’accesso al Laboratorio può tra l’altro prevedere il rilascio della necessaria autorizzazione previa compilazione di un apposito modulo firmato dal docente richiedente o, se del caso, dalla persona richiedente (utilizzatore) oltre che dal docente di riferimento con cui il richiedente collabora.
15. Per le attività didattiche la richiesta per gli studenti va fatta dal docente del corso. Il modulo dovrà essere controfirmato per autorizzazione dal RAD/RAR del Laboratorio dove verrà svolta la ricerca, l’attività didattica o di servizio.
16. Sono attualmente istituiti presso il Dipartimento i Laboratori riportati nell’allegato C. Tale allegato è periodicamente aggiornato, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento.

Titolo III – Disposizioni finali

Articolo 15 - Norme finali e transitorie

1. Il regolamento del Dipartimento è approvato dal Consiglio con la maggioranza assoluta dei suoi membri. Esso è, successivamente, approvato dal Senato Accademico, a maggioranza semplice, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed è emanato con Decreto del Rettore, entrando immediatamente in vigore.
2. Le proposte di modifica devono essere presentate da almeno un quinto dei membri del Consiglio di Dipartimento e sono poste in votazione in una seduta che deve essere convocata in una data compresa tra quindici e quarantacinque giorni dopo la presentazione formale di dette proposte. Per essere accolte, le modifiche dovranno essere deliberate con la procedura di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 16 - Rinvii normativi

1. Il Regolamento di Dipartimento è integrato dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle attività e alle funzioni dei Dipartimenti. In particolare, vale ogni rinvio, implicito ed esplicito, a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo.



ALLEGATI

A. Elenco dei SSD afferenti e di interesse

MATH-02/B – GEOMETRIA
MATH-03/A – ANALISI MATEMATICA
MATH-04/A – FISICA MATEMATICA
MATH-06/A – RICERCA OPERATIVA
CHEM-06/A – FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
PHYS-01/A – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
CEAR-01/A – IDRAULICA
CEAR-01/B – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
CEAR-02/A – INGEGNERIA SANITARIA – AMBIENTALE
CEAR-03/A – STRADE, FERROVIE E AEROPORTI
CEAR-04/A – GEOMATICA
CEAR-05/A – GEOTECNICA
CEAR-06/A – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
CEAR-07/A – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
CEAR-10/A – DISEGNO
IBIO-01/A – BIOINGEGNERIA
IIET-01/A – ELETTROTECNICA
IEGE-01/A – INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
IIND-05/A – IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
IIND-06/A – MACCHINE A FLUIDO
IIND-06/B – SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
IIND-07/A – FISICA TECNICA INDUSTRIALE
IIND-07/B – FISICA TECNICA AMBIENTALE
IIND-08/B – SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA
IINF-01/A – ELETTRONICA
IINF-02/A – CAMPI ELETTROMAGNETICI
IINF-03/A – TELECOMUNICAZIONI
IINF-04/A – AUTOMATICA
IINF-05/A – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
IMAT-01/A – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

B. Offerta didattica

B.1 Elenco corsi di studio

- Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi
- Corso di laurea in Ingegneria Gestionale
- Corso di laurea in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale per la Sicurezza del Territorio e la Tutela dell'Ambiente
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute

B.2 Elenco corsi di Dottorato

- Corso di Dottorato di Ricerca in Energy Science and Engineering
- Corso di Dottorato di Ricerca in Information and Communication Technology and Engineering

B.3 Elenco dei corsi di Dottorato interdipartimentali

- Corso di Dottorato di Ricerca in FEnomeni e Rischi Ambientali (FERIA), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie

B.4 Elenco corsi di Master

- Master di primo livello in Entrepreneurship and Innovation Management, in collaborazione con MIT SLOAN



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria
approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026**

C. Elenco dei Laboratori

C.1 *Laboratori del Dipartimento*

- Laboratorio di Elettromagnetismo e Telerilevamento Applicato (Camera Anecoica e Camera Riverberante)
- Laboratorio di Elettromagnetismo e Telerilevamento Ambientale
- Laboratorio di Biomedica, Elaborazione dei Segnali e Telerilevamento (BEST)
- Laboratorio Caratterizzazione Materiale e Analisi Strumentale
- Laboratorio di Ingegneria per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio - Sez. Geotecnica
- Laboratorio di Ingegneria per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio - Sez. Strutture
- Laboratorio di Ingegneria per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio - Sez. Idraulica e Topografia
- Laboratorio di Economia e Gestione Aziendale
- Laboratorio di Ingegneria per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio - Sez. Materiali
- Laboratorio di Termofluidodinamica, Energetica, e Condizionamenti ambientali (LaTEC)
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Automatica
- Laboratorio Integrato di Monitoraggio Ambientale e Ingegneria Forense
- Laboratorio di Sistemi Energetici
- Laboratorio LAPIS (Lean Advanced Production and Industrial Sustainable systems lab)

C.2 *Laboratori interdipartimentali*

- Laboratorio Interdipartimentale FITNESS Lab (Fault and Intrusion Tolerant Networked Systems)
- Laboratorio Interdipartimentale di Misure
- Laboratorio Interdipartimentale di Chimica